



ROMA CAPITALE

Municipio XII Eur
UOSECS
Settore Amministrativo

Ricognizione delle offerte progettuali per l'affidamento del servizio di Assistenza all'Integrazione scolastica di alunni con disabilità residenti nel Municipio Roma XII EUR e frequentanti le scuole dell'infanzia comunali o statali, primarie e secondarie di primo grado statali ubicate nel territorio del Municipio Roma XII EUR per l'anno scolastico 2012/2013 a partire da Gennaio 2013.

INDICAZIONI METODOLOGICHE E MODALITÀ OPERATIVE DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO PER L'AUTONOMIA E L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ INSERITI NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO DEL MUNICIPIO ROMA XII EUR.

Il Municipio si occupa della programmazione, monitoraggio e verifica del Servizio di assistenza all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità iscritti nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado.

La richiesta del servizio

La domanda per l'assegnazione dell'operatore con mansioni di Assistente all'Autonomia ed alla Comunicazione (AEC) deve essere compilata su apposito modulo (fornito dal Municipio Roma XII EUR) da parte dall'Istituto Scolastico come segue:

1. La richiesta va accompagnata dalla certificazione della ASL o altro Ente Accreditato contenente la diagnosi e la dichiarazione dei livelli di autonomia e di autosufficienza.
2. Alla richiesta deve essere allegata inoltre la certificazione ai sensi della legge 104/92, art. 3 comma 1.

La richiesta dovrà essere inviata al Municipio Roma XII EUR, Area dei Servizi Sociali, Ufficio per l'Integrazione Scolastica (specificando che si tratta di richiesta di AEC) Viale Ignazio Silone, 100 - 00143 Roma.

Il Municipio, valutata ogni singola situazione, sulla base del progetto individualizzato dell'anno scolastico precedente, procede alla assegnazione del Servizio.

Per i nuovi casi sarà previsto, in attesa che venga definito nel GLHO il progetto educativo individualizzato, un monte ore provvisorio.

L'assegnazione dell'Assistente all'Autonomia ed alla Comunicazione (AEC)

L'assegnazione è subordinata al possesso dei seguenti requisiti e all'accertamento della seguente documentazione:

1. Riconoscimento handicap ai sensi della Legge 104/92, articolo 3, comma 1.
2. Certificazione dei referenti sanitari (TSMREE o Centri Accreditati) dei livelli di autonomia (e/o la diagnosi funzionale).
3. Verbali del GLHO dove risulti il progetto individualizzato ed eventualmente il progetto di integrazione scolastica di particolare rilevanza (inserimento in attività di gruppo, ecc.).

Sulla base di tale documentazione il Municipio Roma XII EUR, Servizi Sociali, provvederà ad assegnare il monte ore di assistenza settimanale previa verifica della risorse finanziarie disponibili al momento.

**Il profilo e le mansioni dell'Assistente all'Autonomia ed alla Comunicazione (AEC)**

In adempimento dell'art. 13, comma 3 della legge 104/92, le mansioni sono finalizzate all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni in situazione di handicap nonché alla effettiva integrazione scolastica e sociale degli stessi.

Le mansioni specifiche dell'AEC sono elencate di seguito:

1. L'AEC **collabora** in aula o nei laboratori con l'insegnante nelle attività e nelle situazioni che richiedano un **supporto pratico funzionale**, ma **anche socio-relazionale** e/o di facilitazione della comunicazione;
2. Nel limite delle proprie competenze e **sotto la diretta responsabilità didattica dei docenti**, l'AEC **collabora con gli insegnanti** ed il personale della scuola per l'effettiva partecipazione dell'alunno in situazione di handicap a tutte le attività scolastiche, ricreative e formative previste dal Piano dell'Offerta Formativa;
3. Nell'ambito della realizzazione dei piani educativi individualizzati, l'AEC accompagna l'alunno in situazione di handicap nelle uscite e nelle attività programmate;
4. L'AEC partecipa, a sostegno delle necessità degli alunni in situazione di handicap, alle visite didattiche ed alle attività organizzate dall'Istituto Scolastico in situazioni esterne previa autorizzazione del Municipio;
5. L'AEC, previa autorizzazione del Municipio, partecipa anche ai viaggi di istruzione e ai campi scuola offrendo in reciproca collaborazione con i docenti, un contributo specifico nelle difficoltà connesse agli spostamenti ed al soggiorno. In particolare, in occasione dei campi scuola, l'AEC assicura, qualora necessario e concordato nell'ambito del GLHO, l'assistenza notturna in camera con l'alunno disabile. Nel caso in cui l'assistenza notturna all'alunno richieda all'AEC un particolare e prolungato impegno, lo stesso, in virtù del rapporto di collaborazione con il corpo docente, non è adibito all'assistenza per alcune ore della prima parte della giornata, onde consentire un adeguato tempo di recupero psico-fisico;
6. Qualora sia previsto dal progetto educativo individualizzato (definito dal GLHO), l'AEC affianca l'alunno in situazione di handicap durante il momento della mensa per il raggiungimento degli obiettivi di autonomia e di integrazione;
7. L'AEC affianca l'alunno con disabilità nelle attività legate all'igiene della persona, qualora queste siano parte integrante del progetto educativo individualizzato (definito dal GLHO) e siano quindi finalizzate all'acquisizione o al potenziamento dei livelli di autonomia, fermo restando le competenze di assistenza di base che la scuola deve garantire con i propri collaboratori scolastici (personale ATA) come specificato dalla Legge 124/1999, art.8, dalla ordinanza del TAR del Lazio dell' 11.04.2007, dalla circolare MIUR nr. 3390 del 30.11.2001 che riserva a costoro "l'ausilio materiale agli alunni con disabilità nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse, in cui è compreso lo spostamento nei locali della scuola, nonché le attività di ausilio materiale per esigenze di particolare disagio e per le attività di cura



ROMA CAPITALE

alla persona ed ausilio materiale nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale dell'alunno disabile nelle scuole di ogni ordine e grado";

8. Partecipa, previa autorizzazione del Municipio, alle attività di programmazione e di verifica con gli insegnanti, singolarmente e/o riuniti negli Organi collegiali, con i referenti delle Strutture Sanitarie e con i Servizi Territoriali, partecipa inoltre ai GLHO degli alunni assegnati;
9. Partecipa alla stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI), contribuendo, secondo le proprie competenze alla individuazione delle potenzialità, degli obiettivi, delle strategie metodologiche, dei momenti di verifica;
10. Collabora nelle forme e nei tempi concordati con il Municipio, alla realizzazione di iniziative ed attività con cui la scuola ed i servizi territoriali mirano congiuntamente all'integrazione dell'alunno con disabilità in altre strutture del territorio.

L'articolazione dell'orario di servizio

L'articolazione dell'orario di servizio viene concordata all'inizio dell'anno scolastico tra il Coordinatore dell'organismo affidatario ed il Dirigente scolastico (o un suo delegato) o il Funzionario dei Servizi Educativi per le Scuole dell'Infanzia di Roma Capitale.

Nella stesura dell'orario di servizio del personale devono essere tenute in considerazione le seguenti indicazioni:

1. L'AEC potrà realizzare l'intervento durante le ore pomeridiane non oltre tre volte settimanali.
2. Non deve prevedere interruzioni nell'ambito della giornata (salvo casi eccezionali valutabili singolarmente).
3. Per quanto concerne l'articolazione dell'orario di servizio dell'AEC, si dovrà avere cura di conciliare le esigenze dell'alunno e della scuola con quelle del lavoratore.
4. L'AEC firmerà sul foglio firma predisposto dal Municipio Roma XII EUR, depositato presso la scuola, l'inizio e la fine della prestazione. Tale foglio verrà mensilmente firmato dal Dirigente scolastico, o dal Funzionario dei Servizi Educativi per le Scuole dell'Infanzia di Roma Capitale, per attestazione del servizio reso, e trasmesso al Municipio a cura dell'organismo affidatario unitamente alla documentazione utile alla liquidazione delle prestazioni così come disciplinato dallo schema di intesa formale (allegato F).

Le assenze dell'alunno con disabilità

Nel caso in cui l'alunno assegnato si assenti, l'AEC, informato dall'Istituto Scolastico non si recherà a scuola fino al giorno in cui è previsto il rientro dell'alunno.

Nel caso in cui la cooperativa non sia a conoscenza dell'assenza dell'alunno (primo giorno di assenza), l'assistente AEC attenderà per un'ora il suo arrivo restando a disposizione.

Se l'alunno non si presenta, confermando quindi l'assenza, questa ora verrà riconosciuta economicamente, previa registrazione sul foglio firma della dicitura: "utente assente-primo giorno".

Le ore di intervento dell'AEC previste e non erogate a causa dell'assenza dell'alunno ritornano nella piena disponibilità del Municipio Roma XII EUR.



ROMA CAPITALE

Le ore recuperate, previa autorizzazione del Municipio, andranno registrate sul foglio presenza nel giorno in cui verranno effettivamente erogate.

Non è previsto alcun meccanismo automatico di recupero delle ore salvo espressa autorizzazione del Servizio Sociale.

La sostituzione dell'AEC

La sostituzione del personale AEC dipendente dall'organismo affidatario e' garantita anche per assenze di un solo giorno, compatibilmente con la disponibilità di personale in possesso dei requisiti; in tal caso l'organismo affidatario contatterà la sede scolastica scoperta per l'individuazione di una strategia alternativa.

Nel caso in cui l'AEC debba accompagnare uno degli alunni a lui affidati al campo scuola, visita didattica, ecc., il servizio AEC verrà garantito, con un sostituto, all'altro alunno della scuola.

Qualora l'organismo affidatario non abbia a disposizione (per le visite didattiche o uscite di un giorno) ore residue da utilizzare, le ore di AEC necessarie per la visita didattica ed eccedenti lo standard giornaliero, verranno scalate con una piccola e progressiva decurtazione (concordata con la scuola) dal monte ore dell'alunno in visita didattica.

Per quanto concerne i Campi Scuola, il servizio AEC e' calcolato dal Municipio come prestazione straordinaria (alternativa al Servizio all'interno della struttura scolastica) e quindi senza recupero alcuno da effettuare. Anche in questo caso e' previsto che venga garantito il servizio AEC tramite sostituzione per gli altri alunni seguiti.

La fruizione del pasto in orario di servizio

L'Assistente all'Autonomia ed alla Comunicazione (AEC) può fruire del pasto, presso la mensa scolastica, se le sue prestazioni coincidono con l'orario di refezione dell'alunno assistito, qualora ciò sia previsto dal progetto educativo individualizzato (definito dal GLHO).

L'onere economico del pasto dell'AEC non è carico dell'Amministrazione di Roma Capitale.

Le uscite didattiche e viaggi di istruzione

E' previsto da parte dell'operatore l'accompagnamento dell'alunno disabile assegnato alle uscite didattiche e/o viaggi di istruzione.

L'AEC, con un docente curricolare o di sostegno, e' autorizzato a partecipare ad accompagnamenti extrascolastici previsti dal progetto educativo individualizzato (PEI) e programmati nei GLHO, previa le necessarie autorizzazioni, acquisite a cura del Dirigente Scolastico, da parte del genitore, e inviando comunicazione scritta all'organismo gestore.

L'accompagnamento dell'alunno con difficoltà, da parte dell'AEC, nei viaggi di istruzione deve essere formalmente richiesto al Municipio e al responsabile dell'organismo affidatario con almeno 15 giorni di anticipo, fornendo esatta indicazione della data, destinazione, orario di partenza e rientro presunto.

Qualora l'AEC non sia in grado di fornire la propria disponibilità alla partecipazione ai viaggi di istruzione, l'organismo provvederà a selezionare un AEC sostituto.

Le spese di viaggio, vitto, alloggio ed eventuali ingressi derivanti dalla partecipazione dell'AEC ai viaggi di istruzione e/o alle uscite didattiche sono a carico totale ed esclusivo della scuola.



ROMA CAPITALE

Somministrazione dei farmaci

Nel caso in cui all'Istituto scolastico pervenga una richiesta di somministrazione dei farmaci, la Direzione Scolastica deve far riferimento alle "Linee guida per la somministrazione dei farmaci in orario scolastico" emanate dal MIUR e dal Ministero della Salute il 25.11.2005.

L'iter per la somministrazione prevede:

1. richiesta scritta del genitore alla scuola;
2. presentazione di una certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione del farmaco (posologia, modalità e tempi di somministrazione, conservazione del farmaco);
3. individuazione del personale scolastico docente e non docente incaricato della somministrazione.

In riferimento alla predetta circolare, nell'affidamento del servizio AEC, il Municipio non richiede agli organismi affidatari alcun intervento relativo alla somministrazione di farmaci

Normativa di riferimento

- Legge 517/1977
- DPR 616/1977, art. 45
- Legge Regione Lazio 31/1980, artt. 2 e 6
- Circolare Ministeriale - Ministero della Pubblica Istruzione - 22 settembre 1988, n. 262
- Decreto Legislativo 112/1998, art. 139
- Legge 144/1999
- Legge 328/2000, art. 14
- Legge 104/1992, art. 12, comma 5, art. 13, comma 1,2 e 3, art. 26, art. 40
- Legge 124/1999, art. 8
- Sentenza Tribunale di Roma 2779/2002 - Prima Sezione Lavoro (nomina infermiere ASL in orario scolastico per alunno con esigenze assistenziali specifiche)